

FOTO RIQUADRO COPERTINA



MATTEO FRIGO
DEMAG

FOTO RIQUADRO COPERTINA



MASSIMILIANO CAISSUTTI
DEMAG

SOMMARIO FOTO INSIEME



22

DEMAG

ING. MATTEO FRIGO E
ING. MASSIMILIANO CAISSUTTI
PRODUCT MANAGER
DEMAG CRANES & COMPONENTS S.P.A

DEMAG CRANES & COMPONENTS SPA LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA MOVIMENTAZIONE/SOLLEVAMENTO

Demag Cranes & Components SPA leader nel settore della movimentazione e del sollevamento, è sempre stata all'avanguardia per quanto riguarda lo studio e la commercializzazione di nuovi prodotti. L'innovazione tecnologica è il fiore all'occhiello del Gruppo. Parliamo delle nuove proposte Demag con i Product Manager Ing. Matteo Frigo e Ing. Massimiliano Caissutti.

A quali tipo di esigenze rispondono i prodotti di Demag Cranes & Components?

Ing. Massimiliano Caissutti - I nostri prodotti rispondono all'esigenza dell'utilizzatore di ottimizzare la movimentazione aerea dei carichi, sfruttando con efficienza gli spazi nell'area produttiva, e ridurre i tempi di inattività.

Quali sono le tipologie di aziende che si rivolgono a voi?

Ing. Matteo Frigo - Soprattutto, le aziende per le quali l'affidabilità, la flessibilità, la disponibilità degli impianti rivestono un ruolo strategico.

In particolare, le aziende per le quali l'interruzione delle attività, dovuta ad un fermo degli impianti di sollevamento, determina notevoli danni economici. Tra queste, citerei acciaierie, cartiere, zincherie, fonderie, centri servizio, settore automotive e costruzioni aeronautiche.

Quindi, tutte la aziende che chiedono l'eccellenza nella movimentazione.

Quali sono i Vostri prodotti di punta?

Ing. Matteo Frigo - Per quanto riguarda il settore di mia competenza, i prodotti di punta sono i carriponte ed i paranchi a fune, con portate fino alle 50 tonnellate, che possono

essere estese con carriponte speciali ed argani.

Ing. Massimiliano Caissutti - La gamma di prodotti che gestisco è composta da riduttori, motoriduttori e gruppi ruota, studiati e progettati appositamente per avere prestazioni dedicate a movimenti orizzontali. Inoltre il sistema KBK modulare, componibile e flessibile, permette di creare, utilizzando componenti di serie, sistemi di differente complessità (monorotaie, carriponte e bandiere), ideali per servire diverse aree di lavoro e movimentare con ergonomia i carichi. Infine i paranchi elettrici a catena sono un prodotto totalmente rinnovato che stiamo promuovendo sul mercato e che possono essere



forniti in qualsiasi versione: fissa e carrellata.

Quanto è importante l'innovazione tecnologica per Demag Cranes & Components S.p.A.?

Ing. Matteo Frigo – Demag, che agli inizi si chiamava Märkische Maschinenbauanstalt AG, ha costruito nel 1886 la più grande gru dell'epoca, che sollevava 150 tonnellate e, nel 1887, il primo carro ponte azionato da energia elettrica. Demag, da allora, ha sempre guidato l'innovazione tecnologica nel settore a livello mondiale, fino ai giorni attuali, con l'introduzione dell'elettronica.

Per mantenere la leadership nel settore vogliamo continuare a percorrere la strada dell'innova-

zione: il Gruppo, a livello mondiale, sta infatti portando avanti questa politica con un 2,5% del fatturato totale investito in ricerca e sviluppo.

L'elettronica quindi è un ulteriore valore aggiunto che avete portato al Vostro portafoglio prodotti. Quali vantaggi introduce l'utilizzo dell'elettronica, sulle macchine Demag? Quali potenzialità ha?

Ing. Matteo Frigo – L'elettronica sui paranchi a fune consente la registrazione degli spettri di carico, in maniera facile e veloce, evidenziando lo stato del mezzo di sollevamento; permettendo inoltre l'eventuale registrazione dei dati su computer.

Tutto questo permette di ottimizzare la manutenzione e programmarla in funzione del reale utilizzo delle macchine, minimizzando il fermo impianti ed i costi di gestione dei carro ponte nell'arco del loro ciclo di vita.

Ing. Massimiliano Caissutti – L'avvento dell'elettronica nelle macchine di sollevamento rispecchia la nostra tradizione nell'innovazione. Grazie all'elettronica abbiamo una diagnostica completa della macchina, che è in grado ad esempio di comunicare all'utilizzatore le ore di funzionamento, segnalandole mediante un display. Grazie all'elettronica abbiamo la possibilità di gestire e sfruttare al meglio le prestazioni meccaniche della macchina.



Ing. Matteo Frigo Product Manager

A proposito di innovazione, parliamo dei nuovi prodotti. Quali sono?

Ing. Matteo Frigo – I paranchi a fune serie DR vengono montati sui nuovi carriponte standard Demag che usufruiscono della tecnologia elettronica e della trasmissione dati tramite CAN BUS. I carriponte standard, che utilizzano l'elettronica in maniera diffusa, rendono tecnicamente più semplice l'inserimento di azionamenti guidati via convertitori di frequenza. Quando risulta necessario dal punto di vista tecnico-economico, realizziamo anche apparecchiature elettriche tradizionali. Commercializziamo anche i paranchi a fune serie DR in esecuzione fissa o carrellata, per qualsiasi applicazione ed è imminente, inoltre, l'inserimento sul mercato della serie DR con piedini, che semplifica il posizionamento del paranco.

Ing. Massimiliano Caissutti – Il nuovo paranco elettrico a catena serie DC sostituisce la nota serie DKUN venduta per oltre quindici anni che impiegava un motore ad indotto conico, studiato e progettato da DEMAG. Oggi l'innovazione è l'elettronica che permette di gestire in maniera ottimale le prestazioni e l'affidabilità meccaniche della macchina. Il nuovo paranco DC è una macchina semplice, fornita di serie con un fine corsa di esercizio di salita e di discesa ed è costituita da componenti standard.

È una macchina molto compatta, fornita sia sciolta che carrellata, montabile su sistemi KBK o gru a bandiera. È uno strumento necessario nella movimentazione dei carichi in maniera ergonomica, offre una grande facilità di impiego e manutenzione. Sono state aumentate le classi FEM di durata: abbiamo una standardizzazione di prodotti superiore alla classe FEM 2m. Potremmo parlare di una classe FEM 2m+, che garantisce l'utilizzo della macchina a pieno carico di 1.900 ore rispetto alle 1.600 della classe 2m.

Quali sono state le modifiche a livello ergonomico?

Ing. Massimiliano Caissutti – Abbiamo modificato la pulsantiera, che è diventata più piccola

e maneggevole, sebbene mantenendo la robustezza precedente, con la possibilità di regolare l'altezza della pulsantiera in funzione dell'altezza dell'operatore: tutto ciò tramite un semplice sistema meccanico, che permette di arrotolare o srotolare il cavo all'interno di un vano nascosto nel paranco. Un sistema comodo, non solo a livello di ergonomia, ma anche per la flessibilità del prodotto: lo stesso paranco che oggi è situato ad una certa altezza, può essere spostato e messo ad una quota superiore, visto che il cavo della pulsantiera è regolabile dagli 80 cm ai 3,8 m. Da segnalare anche la ricerca della corretta inclinazione della carcassa della pulsantiera che consente all'operatore di mantenere una posizione naturale durante l'utilizzo.

Ing. Matteo Frigo – Un esempio che posso citare sono i bozzelli dei nuovi paranchi serie DR 3, 5 e 10 che sono dotati di una "tasca" per permettere all'operatore una facile presa per una movimentazione sicura del carico.

Vogliamo citare qualche storia di successo Demag?

E' impossibile fare un breve elenco delle nostre storie di successo senza escluderne molte.

Citeremo quindi solo alcuni e recentissimi nominativi a titolo di esempio:

MOSCA S.R.L - BIELLA

Nuovo insediamento industriale destinato alla commercializzazione di prodotti siderurgici, per il quale Demag ha contribuito con la fornitura di 26 carriponte e 2600 mt. di vie di corsa cassonate.

UNIFER S.P.A. – VILLANOVA D'ARDA (PC)

Nuova area di produzione di materiale ferroso per edilizia, dove Demag è presente con 9 carriponte e 800 mt di vie di corsa cassonate.

EURE INOX S.R.L. – PESCHIERA BORRAMEO (MI)

Ampliamento di area produttiva con l'installazione di 7 carriponte Demag e 600 mt. di vie di corsa in profilo e cassonate.



Ing. Massimiliano Caissutti
Product Manager